

Ζεφτίνου, Γράμματα Φράγκων δουκῶν σ. 69-70

θεωνᾶ,

(Παροναξίας) ἰδ' αἰ.

Ὁ Ζεφτίνης ἀναδημοσίησε ἐν τοῦ Vladimir Lamansky, *Secrets d'état de Venise documents extraits notices et études servant à éclaircir les rapports de la Seigneurie avec les Grecs, Slaves...* (Saint-Petersbourg 1888), p. 064-065 τὸ κατωτέρω:

(Sen. III. Secreta. Dispacci di Constantinopoli. Vol. II.
Dép. du baile Marin di Cavalli, 12 dec. 1559.)

Il signor duca de Nixia mi ha fatto intendere per uno agente suo, che come buon figgliuolo, et devoto servitor di vostra serenita non può mancare de advertirmi di quel, che sua excellentia pensa esser servitio di quell' illustrissimo dominio, però che essendo stato nell dominio di sua excellentia già alcuni mesi uno calogiero detto Theoni, fatto da questo patriarcha arrivare co' de Paris et Nixia, c' ho usato tante tiranie et tante seditioni, et seminati tanti scandali, ch' e' stato forza cacciarlo via, insieme con uno

Manusso di Candia, il qual con il ditto metropolita eccitava li Gre-
ci a levarsi dalla obedientia de Franchi, dicendo, che non era
honesto, che tanti valenti Greci con indignita della sua religione
stessero soggetti à così pochi Franchi, et par poi, che detto Manus-
so dal clarissimo regimento di Candia sia stato confinato in
galea. Queste il prefato signor duca mi ha fatto sapere a fine
che lo scriva a vostra serenità, acciò che la sappia come l'ha
da governarse col detto Theone metropolita, il qual, come esso
ha inteso, die venir alli piedi di quella, per nome di quello
patriarza, si come anch'io per altre mie le scrissi, per ottener
di andar a visitar tutte le chiese de Greci, che sono nel stato
di vostra serenità, nel qual viaggio dice estor signor duca, se
gli fusse concesso, faria infinite estorsioni et tumulti impor-
tantissimi.,,

